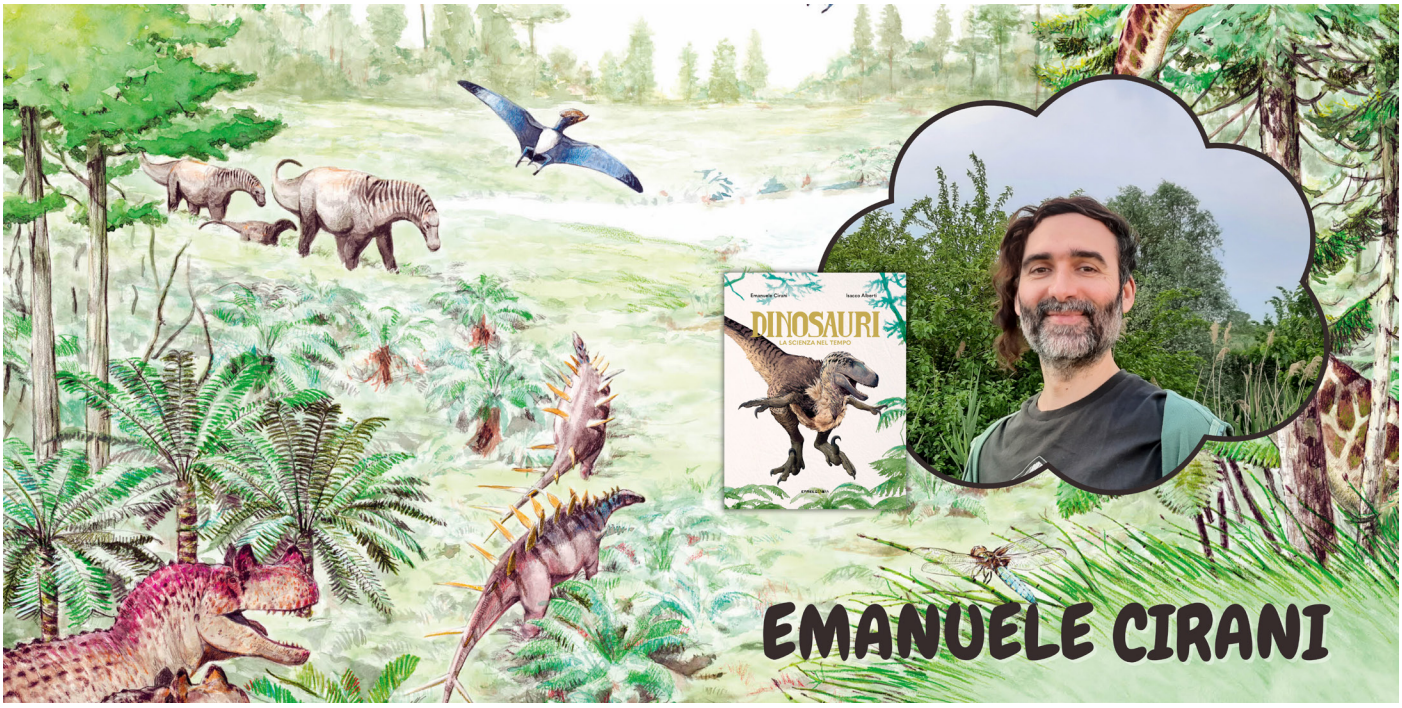


INTERVISTA ALL'AUTORE EMANUELE CIRANI

Cosa ti appassiona della paleontologia e come ti è venuta l'idea di scrivere questo libro?

La paleontologia è una disciplina che ci aiuta a capire il passato, che è un po' come esplorare un altro mondo. Stimola sia la fantasia che una curiosità razionale. Mi piace perdermi in altri mondi e in altri tempi e vedere come interagiscono con il nostro.
L'idea del libro nasce dalla voglia di mostrare come il metodo scientifico aiuti le discipline scientifiche che lo sfruttano, facendoci capire sempre di più quello che ci circonda e quello che era qui prima di noi. Ma anche come saranno le cose quando noi non ci saremo più.

I dinosauri ti piacevano fin da piccolo? Com'è cambiata la tua passione crescendo?

I dinosauri mi sono sempre piaciuti. Sono anche tra i miei primi ricordi d'infanzia, ricordi legati anche ai libri.
Si può dire che ho imparato a leggere grazie ai dinosauri!

C'è stata una scoperta in particolare che ti ha fatto pensare che bisognasse scrivere questo albo?

Più che da una scoperta in particolare, sono stato spinto dalla constatazione

che, nel mondo della divulgazione scientifica, tendono spesso a diffondersi le ultimissime ricerche, selezionate sulla base dei bias o delle curiosità meramente giornalistiche dell'opinione pubblica. Il metodo scientifico, invece, dovrebbe basarsi sulla cautela, sulla raccolta di più dati possibile, e non solo sulla ricerca più recente. Anzi, uno studio dovrebbe essere valutato nel confronto con le ricerche precedenti e, nel tempo, con quelle successive. La mia speranza è che il libro faccia passare il messaggio che la meraviglia del mondo passa anche (e soprattutto, per me) attraverso la voglia di conoscere.

Come hai organizzato il tuo lavoro di ricerca?

Per la prima stesura del testo, ho usato principalmente articoli scientifici. Confrontandomi poi con Isacco e Matteo Belvedere, il revisore scientifico, abbiamo dato coerenza e finalizzato i vari concetti. Il loro apporto è stato essenziale, non solo per quello che riguarda le illustrazioni di Isacco e la revisione di Matteo, ma anche per creare quella coesione logica di tutta l'opera.

Qual è stato il concetto o la scoperta più complessa da raccontare e spiegare con un linguaggio semplice, adatto anche ai più piccoli?

Di sicuro la stesura del glossario! Nel testo principale non ho mai trovato questo ostacolo, in quanto la narrazione e il concetto alla base del libro mi hanno aiutato a non trovarmi bloccato. Credo che i bambini siano molto curiosi e interessati a comprendere il mondo che li circonda: è possibile affrontare anche concetti complessi, purché si scelgano parole accessibili, evitando termini poco comuni senza per questo semplificare eccessivamente i contenuti. I bambini possono assimilarli e comprenderli subito oppure conservarli, ritrovandone il significato anche in un momento successivo della loro crescita. Come la scienza o l'evoluzione, anche le capacità intellettuali mutano. Per fortuna, non solo quelle dei bambini!
Come dicevo, la difficoltà maggiore è stata nel glossario: spiegare il concetto di "evoluzione", per esempio, in poche righe e senza contesto, è complesso sia che si tratti di bambini che di adulti!

Questo non è il solito libro sui dinosauri, infatti parli molto anche del metodo scientifico. Perché è importante mettere in discussione quello che sappiamo, mostrando ai lettori che la scienza è fatta di scoperte sempre nuove e continui cambiamenti?

Trovo che il metodo scientifico sia importante perché per vivere insieme al

meglio, dobbiamo allontanarci dal dogmatismo e abbracciare sempre più la ricerca, l'analisi, per capire un universo in continuo cambiamento.

Se potessi tornare indietro all'epoca dei dinosauri, e viverla e osservarla con i tuoi occhi, che cosa ti piacerebbe poter scoprire che oggi ancora non sappiamo?

Più che cercare cose nuove, vorrei testare le teorie che abbiamo oggi. Vederle confermate o confutate sono dei checkpoint importantissimi nel processo del metodo scientifico.

Emanuele Cirani lavora per Camelozampa ed è un appassionato di scienza e in particolare di paleontologia. Ha firmato due albi illustrati, *Dinosauri che mangiavano fatine* per Zampanera editore e *A spasso con gli alieni* per Camelozampa.